



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"AUGUSTA BAGIENNORUM"
BENE VAGIENNA**

V. Le Rimembranza n.2 - 12041 BENE VAGIENNA (CN)

Mail: segreteria@icbenevagienna.it Tel. 0172654118 Fax 0172654934

Alle famiglie di tutti gli alunni
E p c a tutti i Docenti
E p c al personale ATA

NORME DA RISPETTARE NELLA SCUOLA

QUANDO GLI ALUNNI ENTRANO A SCUOLA

All'orario stabilito gli alunni entrano ordinatamente nell'edificio scolastico.

L'accesso all'edificio è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, salvo il caso di alunni in situazioni particolari(pre-scuola, pulmino...)

Si fa affidamento sulla collaborazione dei genitori nel garantire la puntualità dei propri figli ed evitare che gli alunni arrivino a scuola con eccessivo anticipo o in ritardo.

Il ritardo dovrà essere giustificato su apposito modulo, in quanto la porta dell'edificio sarà chiusa al secondo campanello.

È vietato ai Genitori entrare nei locali scolastici al momento dell'ingresso e durante le lezioni, e ciò per motivi di ordine educativo-didattico.

QUANDO GLI ALUNNI SONO A SCUOLA

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento adeguato durante tutte le attività scolastiche e a partecipare proficuamente alle lezioni.

Sono tenuti sempre, durante qualsiasi attività, ad un comportamento corretto, rispettoso delle persone e del materiale scolastico.

E' responsabilità degli alunni presentarsi a scuola con il materiale necessario.

L'intervallo ha lo scopo principale di permettere il consumo della merenda, l'uso dei servizi igienici e socializzare .

Per questo motivo viene richiesto:

di utilizzare in modo adeguato i contenitori per la raccolta dei rifiuti,

di non correre negli ambienti chiusi,

di evitare giochi grossolani e pericolosi,

di non portare a scuola giochi pericolosi .

Il rispetto reciproco tra coloro che interagiscono all'interno della scuola, pur nella diversità dei ruoli che essi ricoprono, è una condizione fondamentale per l'azione educativa della scuola.

È importante che gli alunni comprendano l'importanza di avere nei riguardi dell'altro, chiunque esso sia, lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

Tale rispetto si garantisce anche con la cura della propria igiene e con un abbigliamento consono e decoroso (ad es. no canottiere, shorts, vestiti troppo corti e infradito o ciabattine da spiaggia, capelli disordinati).

Situazioni di particolare incuria e mancanza di igiene saranno segnalate dalla scuola agli organi competenti, come previsto dalla normativa vigente.

In caso di segnalazioni di pediculosi i genitori sono invitati a svolgere opportune azioni di prevenzione e profilassi, per non permettere la diffusione del fenomeno a tutta la comunità. Durante le attività in palestra è consigliabile non indossare oggetti di valore ed è richiesto di avere i capelli legati.

Non è consentito ai genitori disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con telefonate non indispensabili.

Per l'ingresso straordinario o per qualunque emergenza doverosamente documentata ci si dovrà rivolgere alla Dirigente scolastica, all'insegnante fiduciaria e/o all'insegnante di classe e verrà richiesta la compilazione di un apposito modulo.

Gli insegnanti sono disponibili a ricevere i genitori, previo appuntamento, ma assolutamente non in orario di lezione.

QUANDO ESCONO DA SCUOLA

Nei momenti di ingresso e di uscita da scuola gli alunni devono tenere comportamenti di prudenza.

Ai ragazzi è permesso parcheggiare biciclette unicamente nelle aree attrezzate.

Sono vietati il transito, la sosta e la fermata in prossimità degli ingressi, salvo per i genitori, o chi ne fa le veci, di alunni diversamente abili o temporaneamente infortunati.

Le biciclette devono essere sistemate in modo ordinato solo ed esclusivamente nelle aree destinate ad accogliere tali mezzi.

In caso di urgenze ed emergenze gli alunni sono tenuti al massimo rispetto delle norme contenute nel piano di evacuazione.

QUANDO SONO ASSENTI

In caso di assenza, al rientro a scuola, gli alunni devono presentare all'insegnante di classe una giustificazione sottoscritta da un genitore o da chi ne fa le veci.

Nel periodo di assenza i genitori sono tenuti ad informarsi attraverso i compagni sul lavoro svolto a scuola.

QUANDO SI COMPORTANO MALE

Compito fondamentale della scuola è educare e formare, non punire.

A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

Ogni team insegnante potrà, in autonomia, decidere di applicare al singolo caso o a più casi "sanzioni" finalizzate alla comprensione e all'interiorizzazione delle regole di Istituto.

Per sanzione si intende un intervento educativo con valore correttivo, come ad esempio un richiamo verbale, una consegna da svolgere a casa o in classe, un invito alla riflessione individuale, un'ammonizione scritta sul diario.

La sanzione sarà assegnata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e l'efficacia.

Un'eventuale convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

Ogni sanzione è applicata in corrispondenza di una precisa mancanza:

- Mancanza continua del materiale indispensabile per l'attività scolastica.
 - Non rispetto delle consegne a scuola e a casa
 - Linguaggio irriverente, scurrile o offensivo verso gli altri
 - Violenze fisiche e psicologiche verso gli altri
 - Azioni che possano compromettere l'incolumità delle persone
 - Mancanza del rispetto per gli ambienti e le attrezzature comuni
 - Dichiarazioni false che possano danneggiare terze persone
 - Uso offensivo dei social media nei confronti della scuola, dei docenti o dei compagni
- (in questi ultimi casi la scuola potrà ricorrere all'intervento della Polizia postale)

QUANDO SCUOLA E FAMIGLIA COLLABORANO

Un rapporto di continua collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori è alla base per costruire un percorso formativo adeguato ad ogni singolo alunno.

Per questo motivo il diario diventa uno strumento prezioso e indispensabile.

Serve per i compiti e le comunicazioni ed è opportuno che venga controllato giornalmente dai genitori, che lo firmeranno quando richiesto e lo utilizzeranno per giustificare le assenze.

I genitori sono altresì tenuti a confrontarsi con i docenti per verificare, la veridicità di fatti avvenuti a scuola ed eventualmente riportati dai figli, affinché i bambini non colgano discrepanze tra istituzione e famiglia e si evitino malintesi ed accuse infondate.

L'uso dei mezzi di comunicazione, quali i gruppi di whatsapp, ha lo scopo di semplificare il passaggio di informazioni relative alla operatività concreta della classe (avvisi e comunicazioni urgenti...) e non deve essere impiegato per altre finalità.

La pubblicazione di immagini relative alla scuola e agli alunni sui social media è regolamentata dalla legge sulla privacy e un uso non consentito è perseguibile legalmente; per questo la scuola richiede alle famiglie una liberatoria relativa all'uso delle immagini scolastiche

In caso di un uso scorretto dei media la scuola sarà costretta a ricorrere alla Polizia Postale e sporgere un'eventuale denuncia.

Il ruolo dei rappresentanti di classe è di fondamentale importanza come anello di congiunzione tra scuola e famiglia nel rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze.

Sono stabiliti due colloqui individuali nel corso dell'anno scolastico ed alcuni momenti assembleari.

Per particolari necessità o bisogni sono possibili convocazioni straordinarie, richieste dai genitori, dagli insegnanti o dal Dirigente Scolastico.

I genitori e i docenti, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, sono chiamati a collaborare, sostenendosi a vicenda, per il rispetto delle regole a casa e a scuola

DIVIETI

Si ricorda ai genitori e a tutto il personale il divieto di fumare all'interno della struttura scolastica, spazi aperti compresi, sia perché il divieto è previsto dalle disposizioni di legge, sia perché il fumo è nocivo alla salute ed è una forma di violenza contro i non fumatori.

È proibito l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante l'intero orario scolastico (compreso l'intervallo e la mensa); in caso contrario l'insegnante sequestrerà l'oggetto che verrà restituito solo ai genitori.

Il divieto è da ritenersi esteso a tutto il personale in servizio nell'edificio scolastico.